

**PARCO NATURALE
STUPINIGI**

PIANO d'AREA

Legge regionale 29 giugno 2009, n.19, art.26



PROGETTI OPERATIVI

TORINO 2012

PREMESSA

I Progetti operativi presentati in questa parte del Piano d'Area sono il frutto della discussione e dell'accordo emerso tra i tecnici incaricati nell'approfondimento dei singoli temi. Infatti, mentre il testo normativo definisce i limiti entro cui le Amministrazioni locali ed i diretti interessati possono operare, i Progetti operativi definiscono le linee guida su temi di grande importanza. Ovviamente essi richiedono approfondimenti non possibili nel presente contesto, anche per la necessità che vengano definite prima alcune politiche generali di gestione del territorio limitrofo (es. trasporti in rapporto a Torino e viabilità ciclabile in rapporto a "Corona Verde").

In particolare per quanto concerno il Progetto operativo A "Individuazione delle unità omogenee architettoniche del Concentrico e loro destinazione", le destinazioni d'uso presentate sono quanto ragionevolmente ipotizzabile al momento della stesura del Piano: infatti potrebbero intervenire a modificarle numerosi fattori esterni.

A fronte di progetti coinvolgenti più unità omogenee architettoniche, potrebbe essere opportuno rivedere le opzioni di destinazione espresse.

Altri fattori, quali le caratteristiche intrinseche degli spazi coperti esistenti, influiscono a seconda delle possibilità di recupero sulle scelte indicate: il Piano d'Area infatti non ha approfondito questo tema che per suo solo conto richiede fondi e specializzazioni professionali differenti da quelle del gruppo di lavoro istituzionale.

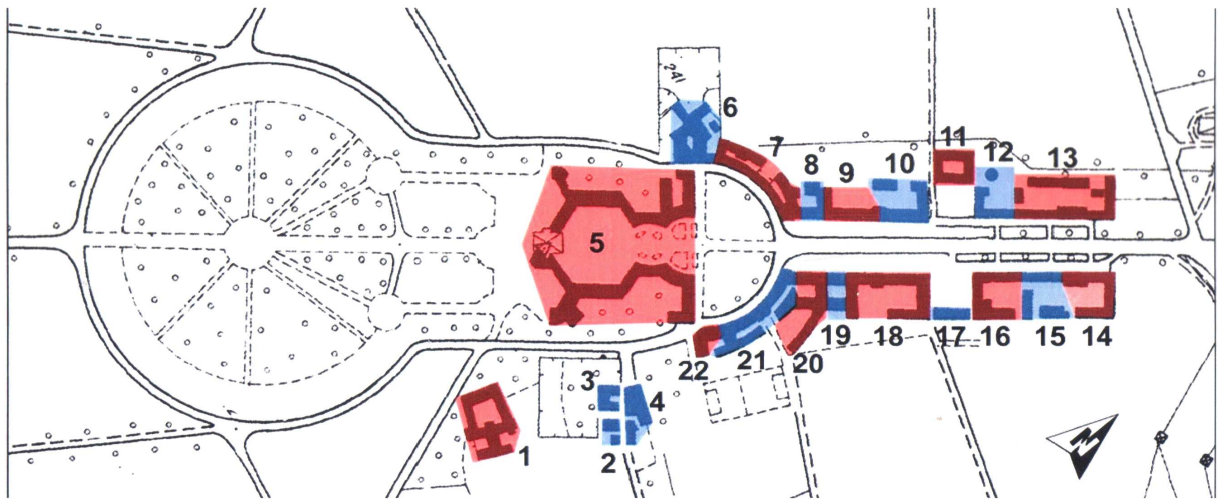
Il Piano d'Area si pone infatti, come peraltro previsto dalla legge 394/1991, come piano di indirizzo generale sotto il quale, nel rispetto delle indicazioni fornite, si articoleranno tutti gli approfondimenti necessari, riguardanti di volta in volta aspetti architettonici piuttosto che di accesso alla fruizione, aspetti naturalistici piuttosto che storico-paesaggistici.

E' quindi previsto che dal Piano d'Area si sviluppino differenti e più mirati studi d'approfondimento. Nel frattempo i Progetti operativi ad oggi predisposti formulano delle ipotesi che, non essendovi a tutt'oggi riscontri contrari o differenti, devono essere ritenute preminenti.

In momenti successivi, su motivate istanze delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti, o meglio a seguito di approfondimenti settoriali, l'Ente Parco potrà perfezionarli apportando modifiche alla luce degli avvenimenti e delle proposte emerse, sempre mantenendo la filosofia di base che proprio per questo motivo è stata espressa nei precedenti capitoli, partendo da obiettivi e giungendo a definire indicazioni operative ed azioni.

PROGETTO OPERATIVO A

INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ OMOGENEE ARCHITETTONICHE DEL CONCENTRICO E LORO DESTINAZIONE



- | | |
|---|-----------------------------------|
| 1. Castelvecchio | 12. Ghiacciaia-locali ex Commenda |
| 2. Podere Orto Dassano | 13. Podere San Luigi |
| 3. Albergo Castelvecchio | 14. Podere San Giuseppe |
| 4. Fabbricato Segheria | 15. Podere Santa Margherita |
| 5. Palazzina | 16. Podere San Umberto |
| 6. Canile | 17. Granaio |
| 7. Esedra di ponente | 18. Podere San Ippolito |
| 8. Podere San Raffaele | 19. Magazzino legnami |
| 9. Podere San Giovanni B | 20. Podere San Carlo |
| 10. Podere San Giovanni A | 21. Esedra di levante |
| 11. Fabbricato Mandria (ex Albergo Osteria) | 22. Chiesa |

Destinazione futura delle singole unità del Concentrico

1. Castelvecchio

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- ricettiva - di servizio	-abitativa -commerciale

2. Podere Orto Dassano

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- di servizio - ricettiva e pubblico esercizio	- didattico-espositiva - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi - abitativa

3. Albergo Castelvecchio

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- ricettiva e pubblico esercizio	- didattico-espositiva - di servizio. - commerciale: su superficie massima di 250 mq

4. Fabbricato Segheria

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- di servizio	- didattico-espositiva - agricola - commerciale: su superficie massima di 250 mq - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi - ricettiva e pubblico esercizio - presidio abitativo

5. Palazzina

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- museale e servizi annessi - didattico-ricettiva	- presidi di servizio

6. Canile

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- ricettiva e pubblico esercizio	- didattico-espositiva - di servizio - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi - abitativa

7. Esedra di ponente

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- didattico-espositiva - di servizio. - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi	- ricettiva e pubblico esercizio - abitativa

8. Podere San Raffaele

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- commerciale: su superficie massima di 250 mq - ricettiva e pubblico esercizio	- di servizio - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi - presidio abitativo

9. Podere San Giovanni B

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- agricola - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi	- di servizio. - ricettiva e pubblico esercizio - presidio abitativo

10. Podere San Giovanni A

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- agricola - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi	- di servizio. - ricettiva e di pubblico esercizio - presidio abitativo - commerciale: su superficie massima di 250 mq

11. Fabbricato Mandria (ex Albergo Osteria)

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- abitativa	- didattico-espositiva - di servizio - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi

12. Ghiacciaia - locali ex Commenda

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- di servizio - presidio abitativo	- didattico-espositiva

13. Podere San Luigi

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- agricola	- didattico-espositiva - di servizio - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi - ricettiva e pubblico esercizio - presidio abitativo

14. Podere San Giuseppe

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- agricola	- didattico-espositiva - di servizio - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi - ricettiva e pubblico esercizio - presidio abitativo

15. Podere Santa Margherita

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
<ul style="list-style-type: none">- artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi- ricettiva e pubblico esercizio- presidio abitativo	<ul style="list-style-type: none">- didattico-espositiva- agricola- di servizio

16. Podere San Umberto

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
<ul style="list-style-type: none">- agricola- commerciale: su superficie massima di 250 mq	<ul style="list-style-type: none">- didattico-espositiva- di servizio- artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi- ricettiva e pubblico esercizio- presidio abitativo

17. Granaio

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
<ul style="list-style-type: none">- didattico-espositiva- presidio abitativo	<ul style="list-style-type: none">- agricola- di servizio- commerciale: su superficie massima di 250 mq- ricettiva e pubblico esercizio- artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi

18. Podere San Ippolito

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
<ul style="list-style-type: none">- agricola	<ul style="list-style-type: none">- didattico-espositiva- di servizio- ricettiva e pubblico esercizio- artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi- presidio abitativo

19. Magazzino legnami

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
<ul style="list-style-type: none">- agricola- ricettiva e pubblico esercizio	<ul style="list-style-type: none">- didattico-espositiva- di servizio- commerciale: su superficie massima di 250 mq- artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi

20. Podere San Carlo

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
<ul style="list-style-type: none">- commerciale: su superficie massima di 250 mq- ricettiva e pubblico esercizio- artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi	<ul style="list-style-type: none">- di servizio- presidio abitativo

21. Esedra di levante

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- didattico-espositiva - di servizio - artigianale, per attività compatibili con quelle presenti nel Complesso di Stupinigi	- ricettiva e pubblico esercizio - abitativa

22. Chiesa

destinazione privilegiata	destinazione ammessa
- culto	

INDIRIZZI E PRINCIPI PER IL RECUPERO DEI FABBRICATI

Le volumetrie determinate dalle sagome degli edifici di impianto juvarriano, compresi magazzini e fienili, potranno essere recuperate fino ad un massimo dell'80% se destinate a funzioni pubbliche (spazi museali o didattico-espositivi compresi presidi abitativi e di servizio), del 60% in caso di utilizzo ricettivo, del 40% in caso di altre attività collegate o di servizio a quelle presenti nel complesso di Stupinigi.

La destinazione abitativa è ammessa fino al 30% di tale volumetria, ove diversa condizione non sia già altrimenti consolidata.

PROGETTO OPERATIVO B

AREE DI SOSTA E DI PARCHEGGIO

Il Parco naturale di Stupinigi è stato istituito con la finalità di tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche ed artistiche dei luoghi, allo scopo di riqualificare e valorizzare l'unità ambientale e storica dell'area e di tutelare le specie vegetali presenti anche attraverso interventi tesi a garantire un equilibrato rapporto con le specie animali.

La vocazione principale di quest'area, quindi, è naturalistica e pertanto è fondamentale, anche nel rispetto di un'altra finalità della legge istitutiva (organizzare il territorio anche attraverso l'eliminazione del traffico veicolare motorizzato di transito e la concreta attuazione di progetti di modificazione della viabilità riguardanti il concentrico di Stupinigi), garantire l'accessibilità al Parco in aree predeterminate che consentano il rispetto degli obiettivi di tutela alla base dell'istituzione del Parco.

La limitazione del traffico motorizzato a vantaggio della "pedonalizzazione" della porzione storico-monumentale del Parco di Stupinigi costituisce inoltre un'esigenza importante ai fini della tutela delle strutture architettoniche della Palazzina di Caccia e degli annessi Poderi del Concentrico.

L'afflusso dei visitatori al Parco deve pertanto essere facilitato sia nei momenti di affluenza minore, ossia nei momenti di fruizione quotidiana o settimanale del Parco rustico e della Palazzina a fini ricreativi, sia nei momenti di massima affluenza in occasione di eventi di particolare interesse e di maggior richiamo.

LE POSSIBILI SOLUZIONI

Il fine ultimo del presente progetto è di garantire un adeguato accesso al Parco; la soluzione ritenuta idonea ed auspicabile è la creazione di un sistema di parcheggi di attestamento strettamente e necessariamente collegata all'ampliamento della rete di trasporto pubblico, indispensabile al fine di permettere un comodo avvicinamento dei fruitori ai punti di maggior attrazione turistica.

Nella ricerca della soluzione più congeniale a tale esigenza, si ritiene necessario prendere in considerazione tutte le ipotesi realizzabili, non limitandosi, quindi, all'idea di creazione di nuove aree sosta, bensì sollecitando anche il recupero e l'adeguamento di parcheggi già esistenti nel territorio del Parco.

Per quanto concerne il trasporto pubblico la soluzione ipotizzabile, anche se non realizzabile in tempi brevi, è il prolungamento della linea tranviaria 4, che attualmente termina al fondo di Corso Unione Sovietica e che potrebbe attestare il capolinea a fianco delle Cascine del Concentrico. Questo prolungamento suburbano della linea dalla città di Torino fino a Stupinigi, oltre che auspicabile a fini fruitivi per il Parco, potrebbe rappresentare anche un'ottima soluzione per la popolazione di Borgaretto, che in tal modo avrebbe un ulteriore collegamento comodo e veloce alla città.

Per quanto concerne i punti di sosta, invece, si prevede la creazione sia di parcheggi di grandi dimensioni ed elevata capienza, localizzati in punti prossimi al Concentrico, sia di parcheggi di dimensioni minori, dislocati presso i vari punti di accesso che il Parco presenta.

Questi ultimi potranno essere utilizzati per l'affluenza quotidiana o settimanale al Parco, mentre in occasione di avvenimenti culturali che si svolgono nella Palazzina o nel Parco retrostante ad essa, e che rappresentano il maggior richiamo di pubblico e turismo, i parcheggi "maggiori" copriranno un ruolo fondamentale.

Il numero di posti auto e la superficie da destinare a tali punti di sosta non sono stati dettagliati in questa sede in quanto al momento attuale non risulta possibile conoscere la reale affluenza al Parco in condizione di chiusura della strada. Pertanto si ritiene che debba essere l'Ente Parco a stabilire, progressivamente al variare dell'utenza, le dimensioni e la capienza effettivi dei parcheggi che si andranno a creare.

La salvaguardia delle zone a destinazione boschiva, la riduzione al minimo della penetrazione veicolare, garantendo nel contempo un afflusso il più possibile distribuito nel territorio a Parco e la vicinanza alla strada di afflusso rappresentano i criteri su cui si basano le proposte relative alla creazione di nuove aree di parcheggio in grado di ospitare visitatori nei momenti di massima affluenza al Parco di Stupinigi.

Sulla base dell'afflusso di visitatori pregresso e dei probabili sviluppi, è stato possibile stimare l'affluenza massima giornaliera di persone potenzialmente presenti nell'area protetta oggetto del presente Piano. In base a queste stime sono state individuate le aree di parcheggio indicate nell'allegato cartografico "Carta della viabilità e dei parcheggi", localizzate in prossimità dei punti di accesso al Parco.